



Lecco e  
il monumento ad  
Alessandro Manzoni

Dal progetto  
all'inaugurazione  
1873 - 1891

Biblioteca "U. Pozzoli" di Lecco  
18 ottobre - 17 novembre 2016

A cura della Biblioteca Civica "U. Pozzoli" di Lecco  
in collaborazione con l'Archivio del Comune di Lecco.

## • Il progetto - 1873

A soli due giorni dalla morte di Alessandro Manzoni, avvenuta il 24 maggio 1873, il Consiglio Comunale di Lecco delibera l'erezione di un monumento dedicato alla figura del grande letterato e nomina un comitato per la raccolta dei fondi necessari, composto dal poeta Antonio Ghislanzoni, l'abate Antonio Stoppani, il cav. Egidio Gavazzi, il cav. Giuseppe Badoni, il cav. Alberto Keller, il comm. D. Angelo Villa Pernice e l'ing. Tomaso Torri Tarelli. Lo stanziamento iniziale da parte del Comune è di Lire 3.000.

Dopo la spinta iniziale e la pubblicazione di un *Manifesto* sul bisettimanale *L'Adda* del 4 giugno 1873, purtroppo i propositi del Comitato si arenano e al 30 dicembre dello stesso anno la sottoscrizione è di sole L. 5.354,60. Altri obiettivi e impegni interferiscono con la raccolta fondi per l'erezione del monumento, finendo per paralizzarla. Ancora nel foglio satirico *Il Lecch-Veglion*, pubblicato in occasione del Carnevale 1881, i giovani redattori si chiedono «qual fine faranno i denari raccolti per innalzare in Lecco un monumento ad Alessandro Manzoni».

## • La ripresa - 1885

Il proposito di erigere un monumento a Manzoni, sempre vivo nell'animo dei lecchesi, viene riaffermato con deliberazione comunale nell'ottobre 1881, ma solo nel 1885, anno in cui cade il primo centenario dalla nascita dello scrittore, il progetto riprende vigore.

Sul finire del 1884, dopo la rapida erezione del *Monumento a Garibaldi*, viene presentata un'istanza alla Giunta Municipale da parte di un gruppo di cittadini lecchesi per la ricostituzione del Comitato per il monumento a Manzoni. Ne scaturisce un acceso dibattito politico in merito alle ragioni per le quali la città di Lecco debba onorare la memoria dello scrittore, che occupa diverse sedute e arriva quasi a provocare lo scioglimento del Consiglio. Finalmente, nell'adunanza comunale del 5 gennaio 1885 viene approvato a maggioranza l'ordine del giorno presentato dal sindaco Ghislanzoni per la ricostituzione del Comitato per l'Erezione del Monumento ad Alessandro Manzoni, "*per un ricordo all'Uomo che onorò la sua Patria come Poeta, come Letterato, e come Cittadino ne volle l'unità*". A guidare il comitato è chiamato Antonio Stoppani.



## • La raccolta fondi - 1885

Il 10 febbraio 1885 il Comitato lancia un primo appello ai cittadini e agli italiani per raccogliere fondi. Fa seguito un *Memorandum*, pubblicato il 15 dello stesso mese in 12.000 esemplari, firmato dalla penna dell'instancabile Stoppani, che viene distribuito in tutto il Regno d'Italia e anche all'estero. I risultati non tardano ad arrivare, in pochi mesi si raccoglie la notevole somma di L. 30.000, con i contributi, tra gli altri, dei Sovrani d'Italia, del duca d'Aosta, dell'imperatore del Brasile Don Pedro II d'Alcantara e del compositore Giuseppe Verdi.

L'appello e il *Memorandum* non sono le uniche iniziative per la raccolta di fondi; ad esse fanno seguito lotterie, feste, spettacoli e conferenze, senza dimenticare la pubblicazione del numero unico *Il San Michele* del 29 settembre 1885. Queste espressioni della forte volontà del Comitato consentono di raggiungere la quota finale di L. 41.373.

## • La realizzazione - 1887

Giunti a tal punto, resta da assegnare l'incarico per la realizzazione dell'opera monumentale.

Il 31 marzo 1887 viene bandito un concorso, ristretto a quindici artisti di chiara fama, con la richiesta di presentare i bozzetti entro il 31 luglio; l'11 settembre si svolge la riunione della commissione giudicatrice, ma nessuno dei bozzetti presentati raggiunge la quota minima dei voti stabilita per l'assegnazione. Su proposta di Stoppani, il Comitato decide allora di affidare l'esecuzione dell'opera allo scultore Francesco Confalonieri, considerati il numero di voti raccolti dai suoi bozzetti e l'ottima riuscita del *Monumento a Garibaldi*, da lui eseguito nel 1884.

Il risultato finale è una statua in bronzo raffigurante il Manzoni in posa seduta, posta su un basamento di granito circondato da una cancellata. Su tre dei quattro lati del basamento sono collocati altrettanti altorilievi raffiguranti scene emblematiche dei *Promessi Sposi*; quest'ultime, volute dallo Stoppani per sintetizzare la morale del romanzo, rappresentano: il rapimento di Lucia, la morte di don Rodrigo al Lazzaretto e il matrimonio di Renzo e Lucia, in un'ideale sequenza delitto - castigo - trionfo dell'innocenza.

Sul quarto lato è posto un altorilievo con gli stemmi del Regno e della città di Lecco, circondati da una corona di rami d'alloro e quercia, con all'interno la dedica dell'opera:

*I cittadini di Lecco  
nel volere e nell'opera  
con tutta l'Italia concordi  
qui  
dove visse e s'ispirò  
l'autore dei Promessi Sposi  
eressero nel MDCCCLXXXI.*







© Archivio del Comune di Lecco.

## • L'inaugurazione - 11 ottobre 1891

Con grande sfarzo e straordinaria partecipazione di pubblico, l'11 ottobre 1891 viene finalmente inaugurato il monumento ad Alessandro Manzoni. A mancare è, purtroppo, Antonio Stoppani, scomparso il 1° gennaio 1891, che più di tutti aveva voluto e portato a compimento l'opera di riconoscenza nei confronti del grande letterato. Il numero unico *L'inaugurazione del monumento ad Alessandro Manzoni in Lecco* contiene il discorso scritto dall'abate nell'agosto 1890 per la cerimonia di consegna del monumento al Sindaco, poi rimandata a causa di due fallimentari prove di fusione. La cerimonia d'inaugurazione, inserita nel ricco programma delle feste autunnali lecchesi, inizia alle 13 con la commemorazione ufficiale al Teatro della Società tenuta dal senatore Gaetano Negri, ex sindaco di Milano; successivamente autorità e cittadini si recano in corteo in Largo A. Manzoni per l'inaugurazione ufficiale del monumento. I festeggiamenti proseguono poi con un banchetto sontuoso all'Hotel Croce di Malta, al termine del quale il poeta Giosuè Carducci pronuncia il famoso "*discorso di Lecco*" in cui riconosce la grandezza del Manzoni.



INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AD ALESSANDRO MASZORI IN LECCO. 24 ottobre 1886.

(Disegno di F.lli. G. e A. Bionchini)

L'Inaugurazione  
DEL  
Monumento ad ALESSANDRO MANZONI  
IN LECCO

— [ Lecco - Tipografia Editrice Fratelli Orlandi ] —

In qui la vita spazia per prospetti più  
ammoniti, ed rivedi sempre e sempre  
queste mura.

(Poesia Sp., C. 1.)

Il monarca, di cui puerile la vita, si  
collega, al di sopra, d'istoria, la sua vita  
e la sua, storia, allora, montano  
quali le sue pueri.

(Poesia Sp., C. 1.)



## Hanno contribuito alla realizzazione del monumento:

Francesco Confalonieri, *scultore*

Officina F.lli Barzaghi,  *fusione della statua*

Officina F.lli Romani,  *fusione degli altorilievi*

Officine Badoni, *cancellata e candelabri*

Giuseppe Fumagalli, *basamento*

Giuseppe Todeschini, *capomastro*

Ing. Enrico Gattinoni, *direttore dei lavori*

## Dati tecnici:

### **Statua in bronzo**

Altezza - 2,80 metri

Peso - 18 quintali

### **Basamento in granito rosso di Baveno**

Altezza - 4,50 metri

### **Altorilievi in bronzo**

due rilievi di 150x120 centimetri

due rilievi di 99x125 centimetri

# Bibliografia

- «L'Adda», IV/43 (28 maggio 1873), p. 1.
- «L'Adda», IV/45 (4 giugno 1873), p. 3.
- *Lecch-veglion. Giornale impossibile senza caricature. Pubblicato a beneficio dei poveri di Lecco*, Lecco: Tipografia di Angelo Viganò, 1881.
- «Il Resegone», III/150 (23/24 dicembre 1884), p. 3.
- «Il Corriere di Lecco», III/213 (31 dicembre 1884), p. 2.
- «Il Resegone», III/151(2/3 gennaio 1885), p. 2.
- «Il Corriere di Lecco», IV/214 (3 gennaio 1885), p. 2.
- «Il Corriere di Lecco», IV/215 (7 gennaio 1885), pp. 1-2.
- «Il Resegone», III/152 (9/10 gennaio 1885), pp. 1-2.
- «Il Corriere di Lecco», IV/217 (14 gennaio 1885), p. 1.
- «Il Corriere di Lecco», IV/219 (21 gennaio 1885), p. 1.
- «Il Corriere di Lecco», IV/225 (11 febbraio 1885), p. 1.
- *Memorandum del comitato per l'erezione di un monumento ad Alessandro Manzoni nella città di Lecco ai cittadini del Circondario e della Provincia e a tutti gl'italiani*, Lecco: Tip. F.lli Grassi, [1885?].
- «Il Corriere di Lecco», IV/227 (18 febbraio 1885), p. 2.
- «Il Corriere di Lecco», IV/228 (21 febbraio 1885), pp. 2-3.
- «Il Nuovo Lario», II/46 (22 febbraio 1885), p. 1.
- «Il Corriere di Lecco», IV/234 (14 marzo 1885), pp. 2-3.
- «Il Corriere di Lecco», IV/247 (29 aprile 1885), p. 1.
- «Il Corriere di Lecco», IV/248 (2 maggio 1885), p. 1.
- «Il Corriere di Lecco», IV/254 (23 maggio 1885), p. 2.
- *Il San Michele. Numero unico pubblicato a favore del fondo pel monumento ad Alessandro Manzoni da erigersi in Lecco*, Lecco: Fratelli Grassi, 1885.
- «Il Nuovo Lario», IV/178 (17/18 settembre 1887), p. 2.
- «Il Nuovo Lario», IV/180 (1/2 ottobre 1887), p. 2.
- «Il Resegone», X/503 (2/3 ottobre 1891), p. 2.
- «La Cronaca», I/28 (3 ottobre 1891), p. 2.
- «Il Resegone», X/504 (9/10 ottobre 1891), pp. 1-2.
- «La Cronaca», I/29 (10 ottobre 1891), pp. 1-3 + supplemento.
- *L'inaugurazione del monumento ad Alessandro Manzoni in Lecco*, numero unico (11 ottobre 1891), Lecco: Tip. Edit. Fratelli Grassi, 1891.

- «Il Lario», II/42 (14 ottobre 1891), pp. 1-2.
- «Il Resegone», X/505 (16/17 ottobre 1891), pp. 2-3.
- «La Cronaca», I/30 (17 ottobre 1891), pp. 1-3.
- *Il monumento ad Alessandro Manzoni a Lecco*, in «L'illustrazione italiana», XVIII/42 (18 ottobre 1891), pp. 249, 251.
- *L'inaugurazione del monumento al Manzoni a Lecco*, in «L'illustrazione popolare», 25 ottobre 1891, pp. 677-681.
- *Il monumento ad Alessandro Manzoni*, in *Lecco e dintorni : guida illustrata e descrittiva di Lecco e territorio*, edita per cura della Società Pro Lecco, Lecco: Tip. F.lli Grassi, 1893, pp. 144-148.
- ANGELO MARIA CORNELIO, *Il monumento ad Alessandro Manzoni in Lecco*, in ANGELO MARIA CORNELIO, *Per la storia*, con prefazione di Luisa Anzoletti, Pistoia: Casa tipo-lito edit. Sinibuldiana G. Flori e Comp., 1904, pp. 293-306.
- FORTUNATO GILARDI, *Un po' di storia del Monumento a Manzoni*, in «All'ombra del Resegone», II/9 (giugno 1928), 1928, pp. 179-181.
- *Monumento ad Alessandro Manzoni*, in PATRIZIA COLTURRI, *Francesco Confalonieri, scultore*, Costa Masnaga: Amministrazione comunale, 1990, pp. 42-48.
- ALESSANDRO SIGNORELLI, *Storia del monumento ad Alessandro Manzoni*, in «Archivi di Lecco», XVII/1 (gennaio-marzo 1994), pp. 77-90.
- *Monumento ad Alessandro Manzoni*, in GIANFRANCO SCOTTI, *La memoria scolpita. Storia e vicende di monumenti lecchesi*, Lecco: Rotary club Lecco Le Grigne, 2003, pp. 31-43.

È possibile visitare l'esposizione  
nella sede della biblioteca  
in via G. Bovara, 58  
da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00,  
il sabato dalle 9.00 alle 12.30.